

## **DICHIARAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE DE "I DEMOCRATICI" NEL COMUNE DI BOLOGNA NELL'ASSUMERE LA DENOMINAZIONE "MARGHERITA – DEMOCRAZIA È LIBERTÀ – PER L'ULIVO"**

**I Democratici** sono nati con l'obiettivo di costruire l'Ulivo: un modo diverso di fare politica, la sintesi di diverse culture ed esperienze, una concezione nuova del riformismo, una forte idealità capace di dare nuovo slancio al centrosinistra in una prospettiva pienamente unitaria.

Ora, per perseguire questi stessi obiettivi, i Democratici partecipano alla costruzione di un soggetto più ampio, la **Margherita – Democrazia è Libertà**, che riunisce diverse forze politiche – e in questo semplifica il quadro politico facendo un passo avanti verso l'unità di tutto il centrosinistra – e si apre alla partecipazione della società civile, del mondo delle associazioni, dei cittadini.

Noi tutti siamo convinti di aver rappresentato in questo Consiglio comunale una stagione che crediamo abbia dato un contributo importante all'innovazione della politica. Ma, pur fieri di essere stati fino in fondo Democratici, intendiamo spogliarci di ogni precedente etichetta nell'affrontare il nuovo impegno che ci troviamo di fronte, ossia di rappresentare con la Margherita qualcosa di più ampio, e di costruire con essa un soggetto capace di affrontare le sfide che i tempi che viviamo ci pongono di fronte.

In coerenza con queste considerazioni, noi scegliamo di cambiare il nome del gruppo consiliare assumendo quella del nuovo, più ampio, soggetto politico di cui diventiamo rappresentanti ed in cui veniamo ad operare, cambiando la denominazione del gruppo in **Margherita – Democrazia è Libertà – per l'Ulivo**.

La scelta di accompagnare il nome della nostra forza politica con le parole **per l'Ulivo** è stata fatta insieme agli altri gruppi consiliari di questo Consiglio comunale che afferiscono all'Ulivo. Crediamo sia un opportuno richiamo esplicito alla comune appartenenza alla coalizione dell'Ulivo ed insieme un segno di prospettiva ed uno stimolo alla ricerca dell'unità nell'azione politica: siamo consci che l'Ulivo è un valore superiore alla somma delle sue singole componenti.

È con la coscienza dell'importanza della strada che abbiamo ancora davanti che diciamo addio al simbolo dell'asinello ed abbracciamo quello della margherita e la sfida di rappresentare un soggetto politico che si propone di costruire una politica nuova ed un Ulivo più vero e più forte.

Bologna, 22 dicembre 2001

Giuseppe Paruolo, Marco Calandrino, Flavio Delbono e Giovanni Mazzanti